



COMUNE DI POLLENZA

Provincia di Macerata

COPIA DI DETERMINAZIONE

Numero 224 Del 19-11-20

SETTORE C - AREA FINANZIARIA

Reg. generale 1106

Oggetto: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE TRIBUTARIE, EXTRATRIBUTARIE E PATRIMONIALI. DETERMINA A CONTRATTARE E AGGIUDICAZIONE.

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di novembre, nel proprio ufficio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 10/09/2020 ad oggetto "Approvazione progetto per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali" veniva deciso:

1. Di approvare il "Progetto per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali" per la durata di anni quattro dalla sottoscrizione del contratto, predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 18/4/2016, n. 50, dal responsabile del settore "C", composto dei seguenti elaborati che formano parte integrante del presente atto:
 - a) la relazione tecnico - illustrativa;
 - b) documentazione inerente la sicurezza;
 - c) il calcolo della spesa per l'acquisizione del servizio;
 - d) quadro economico complessivo per l'acquisizione del servizio;
 - e) il capitolato speciale prestazionale;
2. Di stabilire che l'affidamento in concessione del servizio avverrà ai sensi dell'art.2, comma a), del D.L. 16/07/2020, n.76.
3. Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile del Settore "C", demandando allo stesso l'adozione degli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente atto.
4. Di dare atto che la spesa stimata per il quadriennio di servizio, di euro 35.710.76 al netto di IVA, è prevista nell'apposito capitoli del bilancio 2020/2022, dando atto comunque che l'impegno definitivo verrà assunto dal responsabile del Settore "C", mentre per l'anno 2023

l'impegno di spesa verrà predisposto con atto successivo all'approvazione del Bilancio di previsione 2021/2023;

Visto che il comma 2, dall'art. 1 del DL 76/2020, definisce le procedure agevolate per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea (regime derogatorio: avvio del procedimento sia adottato entro il 31 luglio 2021) e prevede:

- **Per i lavori:**

- affidamento diretto per importo inferiore a 150.000 euro;
- procedura negoziata, senza bando:
 - previa consultazione di almeno cinque operatori economici per importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro;
 - previa consultazione di almeno dieci operatori economici per importi pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro;
 - previa consultazione di almeno quindici operatori economici per importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie comunitarie (art. 35 Codice dei contratti).

- **Per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione:**

- affidamento diretto per importo inferiore a 75.000 euro;
- procedura negoziata, senza bando previa consultazione di almeno cinque operatori economici per importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie comunitarie.

Accertato che il successivo comma 3 prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre o atto equivalente;

Considerato che l'importo dell'affidamento del servizio di riscossione coattiva è inferiore ad euro 75.000 e che pertanto è possibile procedere attraverso procedura di affidamento diretto in deroga alla procedura prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016;

Viste le Linee guida n. 4 di attuazione del d.lgs. n. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal consiglio dell'Autorità con delibera 1097 del 26 ottobre 2016;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 51 d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 13, comma 2, l. n. 180/2011, che nell'appalto in esame non sia possibile ed economicamente conveniente la suddivisione in lotti funzionali, in quanto il servizio è fornito in maniera unitaria;

Accertato che il servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali in oggetto è fornito da Sorit SpA – P.Iva 002241250394, che si è impegnato ad eseguirlo al compenso/aggio del 4,95% sulle somme effettivamente riscosse e alle condizioni del capitolato speciale prestazionale;

Ritenuto tale aggio congruo ed adeguato;

Visto l'art. 1, comma 449, della l. n. 296/2006, che dà la facoltà, agli enti locali, di utilizzare le convenzioni quadro di cui all'art. 26 l. n. 448/1999;

Visto che, ai sensi del comma 449 della l. n. 296/2006, le amministrazioni pubbliche, qualora non ricorrano alle suddette convenzioni, sono però obbligate ad utilizzare i parametri di prezzo e qualità con quelli oggetto delle convenzioni;

Preso atto, tuttavia, che ricorre l'obbligo di utilizzare una convenzione di cui all'art. 26 l. n. 448/1999, nei seguenti casi:

- a) categoria di beni o servizi individuate ai sensi dell'art. 9 comma 3 D.L. n. 66/2014, convertito in l. n. 89/2014;
- b) beni e servizi informatici, nei limiti dei beni e servizi disponibili e salvo possibilità di acquisto da altri o altri soggetti aggregatori, ai sensi dell'art. 1 comma 512 l. n. 208/2015;
- c) seguenti categoria merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, ai sensi dell'art. 1, comma 7 D.L. n. 95/2012;

Dato atto che, non rientrando la presente fattispecie in nessuna delle condizioni per cui sia obbligatorio il ricorso alle convenzioni di cui all'art. 1 comma 449, l. n. 296/006, sono rispettati, per quanto compatibili, i parametri di prezzo/qualità di cui alle suddette convenzioni;

Visto il secondo periodo del comma 450 dell'art. 1 della l. n. 296/06, così come modificato dall'art. 1, comma 149 della l. n. 228/12;

Considerato che la suddetta norma prevede che le pubbliche amministrazioni, per acquisti di beni o servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Ritenuto pertanto di dover utilizzare lo strumento del mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

Visto che l'operatore economico selezionato non rientra in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 d.lgs. n. 50/2016;

Vista tutta la documentazione agli atti dell'ufficio relativa alla verifica dei requisiti di idoneità e capacità professionale;

Visto il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 36, comma 1, d.lgs. n. 50/2016, si ritiene necessario derogarlo alla luce della elevata professionalità ed affidabilità fornita per l'affidamento precedente, che ha prodotto una elevata percentuale di riscossione delle entrate in sofferenza certe, liquide ed esigibili, divenute definitive a seguito di atti regolarmente notificati ed affinché sia garantita una continuità professionale ed operativa che, altrimenti, verrebbe gravemente compromessa;

Dato atto che la ditta di cui trattasi dovrà fornire le indicazioni riguardanti il conto dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ed il DURC, disponibile agli atti ed in corso di validità, risulta regolare;

Visto l'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000, ad oggetto "Determinazioni a contrattare e relative procedure", il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che per gli affidamenti di cui alla presente procedura è consentito adottare un solo atto semplificato, in base anche alle indicazioni fornite dal DL n. 76/2020 e, per quanto compatibili, dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per

l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Dato atto che è comunque opportuno, per quanto compatibile con la natura stessa degli affidamenti diretti, indicare quanto previsto dall'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

In ordine al punto a):	FINE DA PERSEGUIRE:	Riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali in sofferenza certe, liquide ed esigibili, divenute definitive a seguito di atti regolarmente notificati.
In ordine al punto b):	OGGETTO DEL CONTRATTO:	Affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali – Periodo quattro anni.
	FORMA DEL CONTRATTO:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, tramite MEPA.
	CLAUSOLE ESSENZIALI:	il servizio dovrà essere eseguito alle condizioni del capitolato prestazionale.
In ordine al punto c):	CRITERIO DI SELEZIONE:	affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del DL 76/2020.

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Rilevato che non sussiste la necessità della redazione del DUVRI;

Tenuto conto che il CIG relativo è il seguente: Z6E2F504BF;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Visto il Decreto del Sindaco, n. 3 del 14/04/2020 con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Settore “C”;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/03/2020, esecutiva, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2020/2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 09/03/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 61 del 26/03/2020, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2020/2022 (art. 169 D. Lgs. N. 267/2000) e il piano delle performance;

Attesa la propria competenza, rientrando il presente atto tra i compiti di gestione corrente del servizio, secondo gli obiettivi della stessa Giunta Municipale predefiniti;

DETERMINA

1. di dare atto che la premessa fa parte integrante e sostanziale del presente disposto;
2. di affidare, per mezzo di procedura di affidamento diretto e per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del DL 76/2020, il Servizio in Concessione di Riscossione Coattiva delle Entrate Tributarie, Extratributarie e Patrimoniali, alla ditta

Nome affidatario	SORIT SpA
PI e/o CF	002241250394
Sede	Via Manlio Travaglini n.8 48122 Ravenna (RA)
Tipologia di servizio	Riscossione coattiva delle entrate tributarie, extratributarie e patrimoniali in sofferenza certe, liquide ed esigibili, divenute definitive a seguito di atti regolarmente notificati. Periodo quattro anni.
Clausole essenziali	il servizio dovrà essere eseguito alle condizioni del capitolato prestazionale
Strumento di acquisto	MEPA.
Importo totale affidamento	€ 35.353,65 (IVA inclusa)
CIG	Z6E2F504BF

3. di impegnare la spesa come segue:
 - € 8.838,41 al 383/00 – competenza 2021;
 - € 8.838,41 al 383/00 – competenza 2022;mentre per le annualità successive, verranno assunti specifici impegni di spesa, previa approvazione di Bilanci di previsione per le specifiche annualità:
 - € 8.838,41 al 383/00 – competenza 2023;
 - € 8.838,41 al 383/00 – competenza 2024;
4. di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
5. di dare atto che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si prevede la risoluzione del contratto, il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite, e nei limiti dell'utilità ricevuta, e l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 4, del DL 76/2020 non è richiesta la garanzia provvisoria;
7. di dare atto che il Responsabile della spesa ha adempiuto agli obblighi previsti dal combinato disposto degli art. 9, comma 1, lettera a) del D.L. n. 78/2009 convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 2009, N. 102 e 183, comma 8 del T.U.E.L. (modificato dal d.lgs. n. 126/2014) che recita "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa,

per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi”;

8. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità amministrativa, di cui all'Art. 147-bis, comma 1 del T.U.E.L., è insito nella sottoscrizione del presente provvedimento, al momento della sua adozione, da parte del Responsabile dell'Area, sottoscrizione con la quale viene anche implicitamente dichiarata la regolarità e correttezza delle relativa azione amministrativa;
9. di dare atto che l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'Art. 147-bis, comma 1, 2° periodo del d.lgs. n. 267/2000, è espresso dal Responsabile del servizio finanziario, mediante formulazione del visto di regolarità contabile, allegato alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

IL FUNZIONARIO
F.to Giannandrea Rosanna

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 109, 2° comma, 147 bis, 1° comma e 151, 4° comma del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, del Responsabile del Servizio Finanziario.

19-11-2020

Il Funzionario Contabile

F.to Giannandrea Rosanna

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente determinazione:

- ☐ E' stata affissa all'albo pretorio comunale on line il giorno 20-11-2020, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267 e art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009, n. 69).

Pollenza li

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Dott.ssa Simonetta Biagioli

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla residenza comunale, li

Il Funzionario
Rag. Rosanna Giannandrea